



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CAGLIARI
<b>Nome del corso</b>	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
<b>Classe</b>	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
<b>Nome inglese</b>	Nursing
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&amp;task=category&amp;sectionid=28&amp;id=119&amp;Itemid=213">http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&amp;task=category&amp;sectionid=28&amp;id=119&amp;Itemid=213</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&amp;iso=763&amp;is=34">http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&amp;iso=763&amp;is=34</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FADDA Paola
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CLASSE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
<b>Struttura di riferimento</b>	Scienze Biomediche
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Sanità pubblica, Medicina clinica e Molecolare Scienze Chirurgiche Scienze Mediche Mario Aresu

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CACACE	Enrico	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CAEDDU DESSALVI	Christian	MED/11	RU	1	Caratterizzante
3.	CECCARELLI	Matteo	FIS/07	PA	1	Base
4.	DE LISA	Antonello	MED/24	PO	1	Caratterizzante
5.	DEL GIACCO	Stefano	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	ENNAS	Maria Grazia	BIO/17	PA	1	Base
7.	FANOS	Vassilios	MED/38	PA	1	Base/Caratterizzante

8.	LACONI	Ezio	MED/04	PA	1	Base
9.	MADEDDU	Maria Antonietta	MED/07	RU	1	Base
10.	MANDAS	Antonella	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante
11.	MARONGIU	Francesco	MED/09	PO	1	Base/Caratterizzante
12.	MAXIA	Cristina	BIO/16	RU	1	Base
13.	MONTISCI	Roberta	MED/11	RU	1	Caratterizzante
14.	ORIGA	Pierangelo	MED/42	RU	1	Base/Caratterizzante
15.	PARODO	Giuseppina	MED/08	AS	1	Caratterizzante
16.	PISANU	Adolfo	MED/18	RU	1	Base/Caratterizzante
17.	PISTIS	Marco	BIO/14	PA	1	Base/Caratterizzante
18.	RESTIVO	Angelo	MED/18	RD	1	Base/Caratterizzante
19.	TAMBURINI	Giorgio	MED/26	RU	1	Caratterizzante
20.	ZAVATTARI	Patrizia	BIO/13	RU	1	Base
21.	ZORCOLO	Luigi	MED/18	RU	1	Base/Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Cardia Francesco [cardia\\_francesco@hotmail.it](mailto:cardia_francesco@hotmail.it)  
 Carta Giada [GiadaCarta91@hotmail.it](mailto:GiadaCarta91@hotmail.it)  
 Conti Gallenti Debora  
 Denotti Debora [deby\\_07@msn.com](mailto:deby_07@msn.com)  
 Fois Gemma Carla  
 Frau Federica [fedefg90@hotmail.it](mailto:fedefg90@hotmail.it)  
 Garau Stefania [gliodien@yahoo.it](mailto:gliodien@yahoo.it)  
 Lombardi Selene [selenene@hotmail.it](mailto:selenene@hotmail.it)  
 Marcialis Giulia [giulia.marcialis@hotmail.com](mailto:giulia.marcialis@hotmail.com)  
 Papa Michael [michaelpapa@live.it](mailto:michaelpapa@live.it)  
 Serra Sara [serrasaraz@hotmail.it](mailto:serrasaraz@hotmail.it)  
 Solano Emanuela [manu.solano@hotmail.it](mailto:manu.solano@hotmail.it)  
 Spano Valeri [emisirbon@yahoo.it](mailto:emisirbon@yahoo.it)  
 Usai Erika Fabrizia  
 Varsi Andrea [andrea.varsi@hotmail.it](mailto:andrea.varsi@hotmail.it)  
 Zanda Christian [kri56@hotmail.it](mailto:kri56@hotmail.it)  
 Zedde Jessica [jzedde88@yahoo.it](mailto:jzedde88@yahoo.it)  
 Chessa Francesca [francy\\_chee@live.it](mailto:francy_chee@live.it)

#### Gruppo di gestione AQ

PAOLA FADDA  
 MARCO PISTIS  
 PATRIZIA ZAVATTARI  
 BARBARA CAU  
 LUCA TOLU  
 FRANCESCA CHESSA

#### Tutor

Adolfo PISANU  
 Luigi ZORCOLO  
 Enrico CACACE



Il Corso di Laurea in Infermieristica (CLI), afferente alla Classe delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Classe LSNT/01, attivo dall'Anno Accademico 2004-2005, sostituisce l'offerta formativa del Corso di Diploma Infermiere (DUI) attivo dal 1998. Quest'ultimo a sua volta venne attivato in sostituzione del Corso di Diploma in Scienze Infermieristiche (DUSI), presente nell'offerta formativa della Facoltà dall'anno accademico 1992-93. Precedentemente il Corso Professionale per la qualifica di Infermiere veniva erogato dalla Regione (Scuola - Convitto Maria di Piemonte).

La necessità di formare professionisti infermieri è sempre presente nel contesto socio-culturale di questa regione, di questo stato e dell'intera Europa ed è perciò evidente il motivo non solo della istituzione ma anche dell'attivazione di questo CdS. La programmazione dei posti disponibili viene resa nota ogni anno dal MIUR.

Il numero degli ammessi al CLI deve essere il risultato di una concertazione Università Regione, determinato sulla base delle necessità definite dal Piano Sanitario Regionale ma tenendo conto delle risorse congiunte disponibili.

Si può affermare che le prospettive occupazionali sono ottime: per quanto non esista da parte del CLI una raccolta sistematica e istituzionalizzata dei dati, risulta ufficiosamente che tutti i titoli abilitanti alla professione di infermiere rilasciati finora dall'Università di Cagliari hanno consentito ai loro possessori un rapido inserimento nel mondo del lavoro. La adesione ad Alma Laurea a partire dall' A.A. 2005-2006, ci consente di avere indicazioni oggettive riguardo i prossimi laureati. I dati di Alma Laurea indicano un'ottima possibilità di collocazione dei laureati nel mondo del lavoro (oltre l'80% lavorano entro un anno e oltre il 90% a cinque anni dalla laurea; dati aggregati per tutte le professioni sanitarie XIII indagine Alma Laurea marzo 2011).

Nell'AA 2011-2012 è stato attivato il primo anno ai sensi del DM 270/2004.

La trasformazione del CdL ai sensi del DM 270/2004, è avvenuta tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti, delle esperienze maturate in sede locale e a livello nazionale, nonché delle specifiche esigenze emerse dai confronti con le realtà professionali e sanitarie regionali.

### Descrizione del percorso formativo

Il 1° anno di corso è finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

Il 2° anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

Il 3° anno è finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.



La consultazione del Mondo del Lavoro (M.d.L.) finalizzata all'identificazione della domanda di formazione (ovvero dei fabbisogni formativi del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni), viene attuata dal Corso di Studio (CdS) attraverso due organismi: il Comitato di Indirizzo di Facoltà e il Comitato di indirizzo del CdS.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha istituito in data 9 ottobre 2012 un Comitato di Indirizzo di Facoltà, composto da Presidente Consiglio di Facoltà, dai Coordinatori dei Consigli di classe/corso, dai Rappresentanti il mondo del lavoro:

Ordini/Collegi/Associazioni, da Rappresentanti RAS e da una rappresentanza studentesca e con funzioni:

consultive e deliberative in materia di fabbisogno occupazionale e obiettivi formativi in termini di risultati di apprendimento attesi;

di verifica annuale dell'effettivo sbocco occupazionale dei laureati;  
di coordinamento delle Commissioni di Comitato (ovvero Comitati di Indirizzo dei CdS)

Il dott. Pierpaolo Pateri rappresentante e Presidente del Collegio Ipasvi della provincia di Cagliari, rappresentante del MdL per il corso di laurea in Infermieristica e il Coordinatore del Consiglio di Corso fanno parte del Comitato di Indirizzo della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Comitato di Indirizzo di Facoltà si è riunito in data 13 novembre 2012 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

l'opportunità di attivare anche a Cagliari corsi di laurea magistrale nelle altre classi delle professioni sanitarie;

gestione su base regionale dell'alternanza dei corsi;

attivazione dei corsi e numero programmato relativamente al prossimo anno accademico 13/14 (n° di posti);

proposta di collaborazione tra università e mondo del lavoro per l'avvio di processi di definizione dei risultati di apprendimento e di valutazione delle competenze.

Il verbale della riunione, è disponibile presso la Segreteria di Facoltà.

La Facoltà ha deliberato al punto 4 dell'ordine del giorno del Consiglio di Facoltà del 27/11/2012 la necessità di istituire sottocommissioni con competenze specifiche per ciascun CdS; tali commissioni costituiscono i Comitati di Indirizzo per ciascun CdS e saranno così composti:

Coordinatore Corso/Classe o suo delegato

rappresentante dello specifico profilo professionale

coordinatore attività professionalizzanti

studente del corso/classe

Il CdS, sulla base di queste indicazioni, ha convocato in data 07 maggio 2013 il Comitato di Indirizzo del CdS al fine di identificare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal MdL per la prossima programmazione 13/14.

Il Comitato risulta così costituito:

Prof.ssa Paola Fadda Coordinatore del Consiglio di Classe delle Professioni Infermieristiche

Dott.ssa Maria Rita Pinna, coordinatore attività professionalizzanti

Dott. Pierpaolo Pateri, rappresentante dello specifico profilo professionale

Sig. Andrea Varsi, studente

Si riportano il link al verbale integrale della riunione e una sintesi della discussione:

dalla discussione emerge che a seguito dell'analisi del piano di studi, degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi specifici e di quelli generici si concorda con la loro adeguatezza rispetto ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

Si riportano alcune considerazioni emerse durante l'incontro:

Lo studente, Andrea Varsi, evidenzia che il rapporto tra numero di ore lezione (8) e CFU in alcuni casi, come ad esempio per l'insegnamento di Fisiologia, non è del tutto sufficiente. I componenti del CI inoltre, concordano che per alcuni insegnamenti, come ad esempio la pedagogia generale, il carico di cfu è eccessivo e si dovrebbe passare da 3 a 2 CFU.

La dott.ssa Pinna evidenzia la problematica riguardante il reclutamento dei docenti a contratto per il settore scientifico disciplinare (SSD) MED/45 per i quali risulta critica l'identificazione dei requisiti curriculari e porta come esempio l'insegnamento di Infermieristica generale clinica, relazione assistenziale e educazione terapeutica che presuppone il possesso di competenze specifiche in tre aree diverse (infermieristica generale, relazionale e clinica).

Per quanto concerne l'obiettivo indicato in regolamento in merito alla gestione infermieristica a pazienti con problemi oncologici, nonostante nel nuovo piano degli studi non sia presente l'insegnamento specifico di oncologia, la dott.ssa Pinna precisa che i contenuti vengono comunque trattati nelle diverse discipline sia cliniche che infermieristiche raggiungendo l'obiettivo.

La prof.ssa Fadda sottolinea, come già evidenziato nel documento del riesame, la necessità di verificare l'adeguatezza dei programmi adottati, in quanto in alcuni casi sono stati rilevate incongruenze tra programmi e obiettivi dichiarati, nonché sovrapposizioni di contenuti.

A tal fine il dott. Pateri manifesta la propria disponibilità a partecipare alle riunioni della Giunta unitamente alla dott.ssa Pinna e

allo staff al fine di revisionare i programmi.

Lo studente, Andrea Varsi, fa notare che:

i programmi delle discipline cliniche dovrebbero essere più mirati e integrati in modo da assicurare un maggior approfondimento per gli aspetti assistenziali specifici della professione.

è stato molto apprezzato l'inserimento dell'insegnamenti di Metodologia della Ricerca e Psicologia generale in quanto considerati molto utili e ben organizzati sia per contenuti che per strumenti forniti.

per quanto riguarda il risultato di apprendimento conoscenza delle discipline informatiche sarebbe utile precisare meglio gli obiettivi didattici del corso di Informatica finalizzandoli all'utilizzo e all'accesso alle banche dati.

rispetto agli sbocchi occupazionali previsti dal Regolamento, sarebbe auspicabile proporre di specificare ulteriori sbocchi in sanità militare, nell'industria e medicina del lavoro.

Interviene la Dott.ssa Pinna che sottolinea l'assenza del tirocinio nell'assistenza domiciliare integrata, fondamentale nella formazione curriculare di Base, che non può essere svolto per problemi organizzativi delle AA.SS.LL.

Per quanto riguarda i crediti a scelta dello studente come già emerso nel rapporto del riesame approvato in consiglio il 25/02/2013 nel quale emerge che la natura professionalizzante del CdL e la sua programmazione stringente non favorisce l'acquisizione di ulteriori attività non obbligatorie ma affini alla professione che potrebbero arricchire il bagaglio culturale dell'Infermiere neolaureato, si è d'accordo nel proporre l'organizzazione di ulteriori attività a scelta studente, non limitate al SSD MED/45, utili per la personalizzazione del curriculum dello Studente, per l'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Infermieristica attraverso una rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente e l'estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" al fine di favorire, inoltre, la multidisciplinarietà degli argomenti. A tal proposito il dott. Pateri da la disponibilità, a nome del collegio, di proporre al CLI attività formative; anche lo studente si impegna a valutare le esigenze espresse dai colleghi al fine di proporre attività specifici e di approfondimento.

Il dott. Pateri sostiene che è stato fatto un report nazionale presentato dalla Conferenza nazionale delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie sul fabbisogno dei laureati, non si è a conoscenza di analoghi lavori a livello europeo.

Si rileva la coerenza nella successione temporale degli insegnamenti con la conferma dell'inserimento delle propedeuticità (vedi del Riesame) per l'A.A. 2013-2014:


C.I. Basi cellulari e molecolari della vita, C.I. Basi morfologiche e funzionali della vita propedeutici per C.I. Infermieristica delle disabilità fisiche; C.I. Infermieristica clinica nella criticità vitale; C.I. Management infermieristico.

Link inserito:

[http://pacs.unica.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1746:comitati-di-indirizzo&catid=142:autovalutazione-di-facolt&Itemid=142](http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1746:comitati-di-indirizzo&catid=142:autovalutazione-di-facolt&Itemid=142)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione Mondo del Lavoro

 QUADRO A2.a	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<b>Profilo Generico</b>	
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b>	
<b>competenze associate alla funzione:</b>	
<b>sbocchi professionali:</b>	
<b>descrizione generica:</b>	
I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in	

regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera
- nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

## ▶ QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

#### 1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova consiste nella soluzione di 80 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'All. A del D.M. ministeriale che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale); la prova ha una durata di 120 minuti.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- gestire con autonomia e responsabilità interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologiche, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;

- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- gestire ed organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

#### Percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia

e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area Generica

##### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica; le teorie di apprendimento e del cambiamento migliorano la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive
- piattaforma didattica online.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicure, efficaci e basate



sulle evidenze;

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- utilizzare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita.
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare una assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo infermieristico e dei principi di caring per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di salute del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
- pianifica l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valuta i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilita lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestisce una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA [url](#)

BASI DELLA VITA [url](#)

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA [url](#)

ALTRE [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

INFORMATICA [url](#)

RADIOPROTEZIONE [url](#)

PATOLOGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALLA MEDICINA E CHIRURGIA SPECIALISTICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA E CHIRURGICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO-INFANTILE [url](#)

INGLESE [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

MANAGEMENT INFERMIERISTICO [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE [url](#)

INFERMIERISTICA DELLE DISABILITA' FISICHE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità la cultura i valori i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio culturali degli assistiti e le proprie famiglie;
- integrare conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici nell'erogare e o gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare una assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e

**Autonomia di  
giudizio**

report clinici sulla pratica professionale);  
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

#### **Abilità comunicative**

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta:
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura in particolare per le persone affette da malattie croniche:
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- comunica in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze; derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- apprendimento basato su modalità didattiche attive;</li> <li>- impiego di mappe cognitive;</li> <li>- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;</li> <li>- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;</li> <li>- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- project - work, report su mandati di ricerca specifica;</li> <li>- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;</li> <li>- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;</li> <li>- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.</li> </ul>
----------------------------------	--

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DEGLI STUDI

▶ **QUADRO B1.b** | **Descrizione dei metodi di accertamento**

I metodi di accertamento, con i quali si verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti, sono documentati per ciascun insegnamento indicato nel quadro B1a (Piano degli Studi) all'interno delle schede di insegnamento, nelle voci Tipo esame e Modalità di valutazione/Attribuzione voto.

Le schede, pubblicate per AA offerto, sono consultabili sul sito del corso di studi al seguente link:

[http://pacs.unica.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1676:programmi-insegnamenti&catid=119:corso-di-laurea-in-inferr](http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1676:programmi-insegnamenti&catid=119:corso-di-laurea-in-inferr)

Sono inoltre consultabili, attraverso un collegamento ipertestuale, direttamente dal Piano degli studi pubblicato sul sito del corso di studi al seguente link:  
[http://pacs.unica.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1049:piano-di-studi&catid=119:corso-di-laurea-in-infermieristica](http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1049:piano-di-studi&catid=119:corso-di-laurea-in-infermieristica)

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: SCHEDE PROGRAMMI

Link inserito:

[http://pacs.unica.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1676:programmi-insegnamenti&catid=119:corso-di-laurea-in-infer](http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1676:programmi-insegnamenti&catid=119:corso-di-laurea-in-infer)

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative




▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto




▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
	Anno di corso 1	ANATOMIA (modulo di BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <a href="#">link</a>			4	32	
	Anno di corso 1	ANATOMIA (modulo di BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	ISOLA MICHELA <a href="#">CV</a>	RD	4	32	
	Anno	ANATOMIA (modulo di BASI					

di corso 1	MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	MAXIA CRISTINA <a href="#">CV</a>	RU	4	32	
Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	RESCIGNO ANTONIO <a href="#">CV</a>	RU	2	16	
Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	PADIGLIA ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	2	16	
Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>			2	16	
Anno di corso 1	BIOLOGIA E GENETICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	NIEDDU MARIELLA <a href="#">CV</a>	RU	2	16	
Anno di corso 1	BIOLOGIA E GENETICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	DETTORI TINUCCIA <a href="#">CV</a>	RU	2	16	
Anno di corso 1	BIOLOGIA E GENETICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	ZAVATTARI PATRIZIA <a href="#">CV</a>	RU	2	16	
Anno di corso 1	FISICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	CECCARELLI MATTEO <a href="#">CV</a>	PA	2	16	
Anno di corso 1	FISICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	CAPPELLINI GIANCARLO <a href="#">CV</a>	PA	2	16	
Anno di corso 1	FISICA (modulo di BASI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	RANDACCIO PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	2	16	
Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	MURONI PATRIZIA <a href="#">CV</a>	RU	3	24	
Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <a href="#">link</a>			3	24	
Anno di	FISIOLOGIA (modulo di BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA	CONCU				

	corso 1	VITA) <a href="#">link</a>	ALBERTO <a href="#">CV</a>	PO	3	24	
2,10312^MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED EPIDEMIOLOGIA E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE E STATISTICA SANITARIA ( <i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>			7	56	
2,10312^MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED EPIDEMIOLOGIA E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE E STATISTICA SANITARIA ( <i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>	COPPOLA ROSA <a href="#">CV</a>	PO	7	56	
2,10312^MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED EPIDEMIOLOGIA E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE E STATISTICA SANITARIA ( <i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>	ORIGA PIERANGELO <a href="#">CV</a>	RU	7	56	
5	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE, CLINICA E RELAZIONE ASSISTENZIALE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>			6	48	
5	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITÀ ( <i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>			3	24	
	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di BASI DELLA VITA</i> ) <a href="#">link</a>	SOGOS VALERIA <a href="#">CV</a>	PA	2	16	
	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di BASI DELLA VITA</i> ) <a href="#">link</a>	ENNAS MARIA GRAZIA <a href="#">CV</a>	PA	2	16	
	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di BASI DELLA VITA</i> ) <a href="#">link</a>	DIAZ GIACOMO <a href="#">CV</a>	PO	2	16	
7	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE CLINICA ( <i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>	MANZIN ALDO <a href="#">CV</a>	PO	2	16	
7	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE CLINICA ( <i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>	INGIANNI ANGELA <a href="#">CV</a>	PA	2	16	
7	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE CLINICA ( <i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>	MADEDDU MARIA ANTONIETTA <a href="#">CV</a>	RU	2	16	



/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE ( <i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	3	24
01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	2	16



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

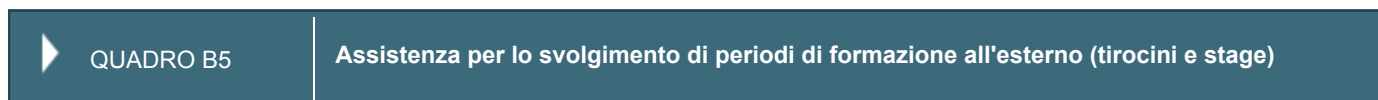
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://people.unica.it/centroqualita/files/2013/05/Quadro-D1.pdf>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



Scheda Informazioni

**Università**

Università degli Studi di CAGLIARI

**Nome del corso**

Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

**Classe**

L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

<b>Nome inglese</b>	Nursing
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&amp;task=category&amp;sectionid=28&amp;id=119&amp;Itemid=213">http://pacs.unica.it/index.php?option=com_content&amp;task=category&amp;sectionid=28&amp;id=119&amp;Itemid=213</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&amp;iso=763&amp;is=34">http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&amp;iso=763&amp;is=34</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FADDA Paola
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CLASSE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Biomediche
<b>Altri dipartimenti</b>	Sanità pubblica, Medicina clinica e Molecolare Scienze Chirurgiche Scienze Mediche Mario Aresu

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CACACE	Enrico	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PATOLOGIE OSTEOSCHELETRICHE
2.	CADEDDU DESSALVI	Christian	MED/11	RU	1	Caratterizzante	1. CARDIOLOGIA
3.	CECCARELLI	Matteo	FIS/07	PA	1	Base	1. FISICA
4.	DE LISA	Antonello	MED/24	PO	1	Caratterizzante	1. UROLOGIA 2. UROLOGIA 3. UROLOGIA
5.	DEL GIACCO	Stefano	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA ED ELEMENTI DI SEMEIOTICA
6.	ENNAS	Maria Grazia	BIO/17	PA	1	Base	1. ISTOLOGIA
7.	FANOS	Vassilios	MED/38	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA
8.	LACONI	Ezio	MED/04	PA	1	Base	1. FISIOPATOLOGIA 2. FISIOPATOLOGIA

9.	MADEDDU	Maria Antonietta	MED/07	RU	1	Base	1. MICROBIOLOGIA GENERALE CLINICA
10.	MANDAS	Antonella	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GERIATRIA 2. GERIATRIA 3. MEDICINA INTERNA ED ELEMENTI DI SEMEIOLOGIA
11.	MARONGIU	Francesco	MED/09	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA D'URGENZA 2. MEDICINA INTERNA ED ELEMENTI DI SEMEIOLOGIA
12.	MAXIA	Cristina	BIO/16	RU	1	Base	1. ANATOMIA
13.	MONTISCI	Roberta	MED/11	RU	1	Caratterizzante	1. CARDIOLOGIA
14.	ORIGA	Pierangelo	MED/42	RU	1	Base/Caratterizzante	1. IGIENE GENERALE ED EPIDEMIOLOGIA E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE E STATISTICA SANITARIA
15.	PARODO	Giuseppina	MED/08	AS	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA PATOLOGICA
16.	PISANU	Adolfo	MED/18	RU	1	Base/Caratterizzante	1. CHIRURGIA D'URGENZA
17.	PISTIS	Marco	BIO/14	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA GENERALE E CLINICA E FARMACOVIGILANZA 2. FARMACOLOGIA GENERALE E CLINICA E FARMACOVIGILANZA
18.	RESTIVO	Angelo	MED/18	RD	1	Base/Caratterizzante	1. CHIRURGIA GENERALE
19.	TAMBURINI	Giorgio	MED/26	RU	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA
20.	ZAVATTARI	Patrizia	BIO/13	RU	1	Base	1. BIOLOGIA E GENETICA
21.	ZORCOLO	Luigi	MED/18	RU	1	Base/Caratterizzante	1. CHIRURGIA D'URGENZA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cardia	Francesco	cardia_francesco@hotmail.it	
Carta	Giada	GiadaCarta91@hotmail.it	
Conti Gallenti	Debora		
Denotti	Debora	deby_07@msn.com	
Fois	Gemma Carla		
Frau	Federica	fedefg90@hotmail.it	
Garau	Stefania	gliodien@yahoo.it	
Lombardi	Selene	selenene@hotmail.it	
Marcialis	Giulia	giulia.marcialis@hotmail.com	
Papa	Michael	michaelpapa@live.it	
Serra	Sara	serrasaraz@hotmail.it	
Solano	Emanuela	manu.solano@hotmail.it	
Spano	Valeri	emisirbon@yahoo.it	
Usai	Erika Fabrizia		
Varsi	Andrea	andrea.varsi@hotmail.it	
Zanda	Christian	kri56@hotmail.it	
Zedde	Jessica	jzedde88@yahoo.it	
Chessa	Francesca	francy_chee@live.it	

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FADDA	PAOLA
PISTIS	MARCO
ZAVATTARI	PATRIZIA
CAU	BARBARA
TOLU	LUCA
CHESSA	FRANCESCA

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PISANU	Adolfo	
ZORCOLO	Luigi	
CACACE	Enrico	

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 155
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## ► Sedi del Corso

Sede del corso: - CAGLIARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	125

### Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	AOU Cagliari
Data Convenzione:	10/12/2009
Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	in prorogatio



<b>Sede del corso: - NUORO</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	30
<b>Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007</b>	
Ente:	ASL Nuoro
Data Convenzione:	11/06/2009
Durata Convenzione:	60
Eventuali Note:	Rinnovabile automaticamente

## ▶ Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	40/42
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>60</b> <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) <i>approvato con D.M. del 30/05/2011</i></li> </ul>

## ▶ Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	30/05/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	22/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	02/12/2010
Data di approvazione del senato accademico	16/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	07/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	17/12/2010 -



### **Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270**

La trasformazione del cdL ai sensi del DM 270/2004, è avvenuta tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti, delle esperienze maturate in sede locale e a livello nazionale, nonché delle specifiche esigenze emerse dai confronti con le realtà professionali e sanitarie regionali.



### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Si ritiene adeguata la presentazione dei criteri che hanno guidato i proponenti nella trasformazione del CdL. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri di chiarezza e comprensibilità e ne è corretta anche la traduzione in lingua inglese. L'obiettivo formativo specifico è descritto in maniera soddisfacente e risulta aderente agli obiettivi qualificanti della classe. I Descrittori di Dublino sono correttamente impiegati. Non vengono definite in maniera chiara ed esaustiva le scelte fatte per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti. I requisiti per l'accesso sono presentati in maniera adeguata e completa. La descrizione degli sbocchi occupazionali è da ritenersi corretta così come l'uso della classificazione ISTAT nell'individuazione della professione. Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritengono adeguate la docenza disponibile e la dotazione di risorse strutturali.



### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**



### **Note relative alle attività di base**



### **Note relative alle altre attività**



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	9	9	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	19	19	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	3	3
	MED/09 Medicina interna			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		31 - 31		

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	32	32	30

	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	3	3	2
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	12	12	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	5	5	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/41 Anestesiologia	8	8	4
Management sanitario	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 104:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		124 - 124		

 **Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	1	1	-
---	--	---	---	---

<b>Totale Attività Affini</b>			1 - 1	
-------------------------------	--	--	-------	--

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

<b>Totale Altre Attività</b>		24 - 24
------------------------------	--	---------

## ▶ Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180